



Residenza Villa Celesia

Prima dell'ingresso:

- Colloquio approfondito con il Direttore Sanitario o un suo delegato per raccogliere l'anamnesi patologica prossima e remota dettagliata con particolare riferimento a sintomatologia da attribuire la COVID-19 (raffreddore, mal di gola, dispnea, iperpiressia, dissenteria, dolori osteoarticolari e cefalea soprattutto negli ultimi 15 giorni);
- Effettuazione di un test antigenico / molecolare presso una delle sedi della Fondazione.

Al momento dell'ingresso:

- Accoglienza sarà svolta nella zona degli incontri parentali in prossimità della portineria. Sarà effettuato il triage con misurazione TC, firma autocertificazione, incontro con i familiari;
- Isolamento in stanza (isolamento preventivo per 10 giorni; il personale dovrà utilizzare tutti i DPI adeguati (Cuffia, occhiali, guanti monouso non sterili, maschera FFP2, camice idrorepellente).
- Al termine dell'isolamento tampone di controllo;
- Dopo i 10 giorni saranno seguite le disposizioni previste in quel momento nella struttura.

Assistenza al paziente in isolamento sospetto COVID

L'assistenza al paziente in isolamento per caso sospetto COVID deve essere effettuata con i DPI adeguati (Cuffia, occhiali, guanti monouso non sterili, maschera FFP2, camice idrorepellente, calzari) come sopra definito.

L'isolamento è svolto nell'area isolamento COVID dove è presente una zona vestizione /svestizione. Al "Villa Celesia" è individuata al piano terra ala destra dell'ingresso (zona che va dalla stanza 1 alla stanza 8)

Al paziente verrà controllata la temperatura corporea due volte al giorno e sarà sotto stretta sorveglianza sanitaria.

Verrà effettuato il test antigenico e/o molecolare; se risultasse positivo e fosse asintomatico/paucisintomatico classificabile come COVID 19 lieve, verrà isolato nell'area isolamento COVID.

Sarà effettuato tempestivamente un esame sierologico e un secondo tampone di controllo. Se il secondo tampone risultasse negativo si effettuerà un terzo tampone. Se quest'ultimo risultasse negativo, il paziente può essere considerato negativo, potrà essere liberato dall'isolamento e nuovamente inserito in comunità.



Istituto Geriatrico

Via Brambilla 61 - 22100 Como
C.F. 80004470136 R.E.A. 279726

Se dovesse persistere la positività al SARS COV 2 dovrà essere contattato il servizio 112 AREU per il trasferimento in ospedale.

Nello specifico contesto (Casa Albergo) nel nucleo individuato non sarà possibile individuare personale dedicato. Il personale dovrà utilizzare tutti i DPI adeguati (Cuffia, occhiali, guanti monouso non sterili, maschera FFP2, camice idrorepellente).

Tutti gli ospiti con sintomatologia febbrile devono essere considerati sospetti alla SARS COV 2 ed essere posti in isolamento fino a valutazione medica (fatta dal Medico Curante o dal Direttore Sanitario). A questi sarà effettuato un tampone naso faringeo di controllo per escludere o confermare la diagnosi.

La biancheria dell'ospite e la divisa degli operatori dedicati al paziente COVID positivo o sospetto devono essere poste senza scuoterle nel doppio sacco del servizio lavanderia (interno trasparente idrosolubile ed esterno di colore rosso).

L'informazione è trasmessa a tutto il Personale dedicato.

Indicazioni per pazienti positivi alla SARS COV 2 asintomatici

I pazienti saranno isolati nell'Area COVID.

Sarà effettuato tempestivamente un esame sierologico e un secondo tampone di controllo. Se il secondo tampone risultasse negativo si effettuerà un terzo tampone. Se quest'ultimo risultasse negativo, il paziente può essere considerato negativo, potrà essere liberato dall'isolamento e nuovamente inserito in comunità.

L'ASST Lariana mette a disposizione lo Specialista Infettivologo all'indirizzo consulenzersa@asst-lariana.it.

Assistenza al paziente degente

Tutti gli ospiti devono utilizzare le mascherine chirurgiche al di fuori della loro stanza.

A tutti gli ospiti è effettuato il triage due volte al giorno (controllo TC con termometro a infrarossi)

E' garantito il distanziamento sociale

Sala da pranzo – servizio ristorante

Con decorrenza dal 12 ottobre 2010 è stato riaperto il servizio ristorante, dove è garantito il distanziamento di almeno un metro tra un ospite e l'altro. Gli ospiti raggiungeranno il salone in ascensore. L'utilizzo dello stesso dovrà essere consentito a non più di due persone alla volta.

Individuazione di percorsi dedicati di ingresso e uscita di ospiti e modalità di gestione di ospiti che escono per motivi diversi dalla struttura (es. visita ambulatoriale occasionale, visita di invalidità, nomina Amministratore di Sostegno ecc.), per visita ambulatoriale ricorrente (dialisi, chemioterapia, sostituzione CV a dimora, emotrasfusione ecc) e per visita di pronto soccorso



Tutti gli Ospiti che escono dalla struttura per motivi diversi o per visite ambulatoriali ricorrenti, dovranno uscire con utilizzo di mascherina FFP2, al loro rientro dovranno essere posti in isolamento preventivo. Dovranno essere sottoposti a test antigenico e se quest'ultimo fosse negativo potranno essere integrati in comunità. Dopo sette giorni ripeteranno il test antigenico.

Saranno sottoposti comunque a una stretta sorveglianza sanitaria (controllo della comparsa di febbre e sintomatologia caratteristica per COVID-19).

Gli ospiti che per motivi di urgenza dovranno accedere al PS di un ospedale, dovranno accedere con utilizzo di mascherina FFP2 e al rientro dovranno essere posti in isolamento preventivo presso l'area accoglienza per 10 giorni e al decimo giorno saranno sottoposti a test antigenico che se risultasse negativo potranno essere integrati in comunità.

Anche in quest'area il personale utilizza i DPI indicati dall'istituto Superiore di Sanità: Cuffia, occhiali o visiera, mascherina, grembiule idrorepellente, guanti e calzari.

Procedure per il rientro anche temporaneo al proprio domicilio

Durante la fase emergenziale si cercherà di evitare il più possibile le dimissioni degli Ospiti presso il proprio domicilio anche se per brevi periodi. Nel caso dovesse accadere, alla dimissione si deve effettuare un test antigenico o molecolare. Se l'ospite volesse rientrare successivamente in struttura, si dovrà effettuare un test antigenico o molecolare prima dell'ingresso e dovrà risultare "negativo".

Gestione biancheria ospiti

Dal 12 ottobre 2020 la biancheria degli ospiti può essere ritirata e lavata dai familiari dopo 24 ore. Successivamente la consegneranno al Coordinatore che la metterà in deposito precauzionale per 24 ore e successivamente consegnata all'ospite.

In ogni caso è possibile inviare in lavanderia i capi degli ospiti che saranno lavati gratuitamente fino alla fine dell'emergenza sanitaria nazionale.

Servizio Parrucchiere

Considerata l'attuale situazione emergenziale legata alla diffusione del Covid 19, sino al termine dell'emergenza viene offerto il servizio di parrucchiere gratuitamente. Il servizio viene svolto periodicamente a rotazione con le altre strutture della Fondazione.

Servizio Animazione e fisioterapia

Il servizio è ancora sospeso.

Accesso alla struttura da parte di familiari/caregiver

In considerazione dell'evoluzione dell'emergenza relativa alla diffusione del Corona Virus, le visite sono sospese.



Piano di emergenza ed evacuazione

La Fondazione ha deciso di effettuare in modo preventivo continui tamponi sia agli Ospiti ogni 15 giorni attraverso test rapido effettuato alla presenza del Direttore Sanitario che a tutto il Personale con i test molecolari.

Le modalità di comportamento da adottare in merito al coinvolgimento del Personale in caso di epidemia sono:

1. Revoca delle ferie programmate;
2. Sensibilizzazione del Personale di contenimento delle richieste di congedo parentale;
3. Trasferimento del Personale da altra sede non coinvolta nell'emergenza;
4. Ordini di servizio con modifica dell'orario di lavoro del Personale presente ed eventuale accordo sindacale per deroga ai riposi settimanali e giornalieri;
5. Distribuzione costante degli adeguati DPI;
6. Formazione all'utilizzo dei DPI;
7. Inserimento nei turni di lavoro del Coordinatore Socio Sanitari in sostituzione dell'infermiere.

In riferimento alla previsione di evacuazione di una delle strutture si farà riferimento alle procedure di evacuazioni già presenti ed operative in relazione al DL 81/08 e nel caso specifico alla protezione civile ed al 112 al fine di organizzare l'invio in sicurezza degli Ospiti da trasferire.

La Casa Albergo per le sue caratteristiche non può in ogni caso prendersi carico della cura continuativa di soggetti positivi poiché non dispone degli standard necessari e indispensabili per la cura di pazienti Covid 19 quali ad esempio, la fornitura di ossigeno, la presenza di un medico nelle ore diurne e della reperibilità nelle restanti ore/giornate.

Gli anziani sono in carico al loro medico di base.

In caso di insorgenza di un focolaio epidemico tutti gli ospiti verranno isolati in camera, il salone ristorante sarà chiuso e instaurato il servizio in camera, verranno sospesi i servizi non essenziali quali: parrucchiere, fisioterapia e animazione.

Il servizio lavanderia sarà gestito nuovamente dalla Fondazione affidando gli abiti da lavare alla ditta specializzata appaltata